

COMUNICATO STAMPA

Combai 27.03. 2008

L'UNIONE FA LA FORZA ANCHE PER LE PRO LOCO DEL QUARTIER DEL PIAVE

A Cison di Valmarino si sono riunite, in questi giorni, le 19 Pro Loco del Quartier del Piave per l'approvazione del nuovo statuto e il rinnovo delle cariche sociali.

Giovanni Follador, Presidente dell'Unione delle Pro Loco del Veneto e della provincia di Treviso, si dice orgoglioso che proprio uno dei Consorzi della sua provincia sia entrato a fare ufficialmente parte della grande struttura dell'Unpli.- "E' un passo importante quello che è stato compiuto oggi: uno dei più grandi Consorzi delle Pro Loco della provincia di Treviso, quello del Quartier del Piave, ha aderito per primo al nuovo ordinamento territoriale proposto dall'Unpli ed è diventato di fatto parte integrante di questo organismo. Un gesto che conferma quanto le nostre Pro Loco abbiano compreso l'importanza di consorziarsi, perché solo unendo le proprie forze possono raggiungere obiettivi solidi e duraturi nello sviluppo del territorio di appartenenza." Anche il già Presidente del Consorzio Quartier del Piave, Roberto Franceschet, riconfermato nel corso della riunione afferma:

" Il nostro consorzio, nato nel 1986 grazie alla coalizione di ben 11 Pro Loco, su iniziativa della Pro Loco di Pieve di Soligo, in questi 21 anni ha fatto molta strada. A quelle iniziali si sono aggiunte altre associazioni che costituiscono oggi il gruppo delle 19 Pro Loco consorziate; queste associazioni hanno dimostrato di saper condurre con intelligenza le proprie iniziative, sia grazie al buon rapporto instaurato con le istituzioni comunali e provinciali, sia per la capacità di operare insieme per un fine comune.

In questo lungo periodo tanti sono stati infatti gli obiettivi raggiunti, a cominciare dall'attività di promozione turistica che si è concretizzata nell'apertura di ben due uffici IAT, uno a Pieve di Soligo e uno a Follina, importanti centri di informazione e accoglienza al turista che viene a visitare la nostra zona.

Il consorzio si è costituito inizialmente con lo scopo di fornire un sostegno concreto alle Pro Loco e valorizzarne le attività individuali; ma in questi ultimi anni si è dedicato anche all'impegno sociale, dal progetto di rivalutazione del *Panevin*, come ripristino di una delle manifestazioni più importanti legate alla cultura popolare e alle tradizioni della nostra antica civiltà contadina, all'iniziativa *Frutto di un sostegno sociale*, promossa dal consorzio per sostenere la costruzione di case alloggio per disabili. Un complesso di attività di vario genere insomma che vanno però tutte in un'unica direzione: sostenere la crescita culturale, turistica e sociale del territorio del Quartier del Piave."